



Parco  Ticino



IL PAESAGGIO COME OBIETTIVO DI TUTELA NELLA PIANIFICAZIONE DEL PARCO E COME GESTIONE DEL VINCOLO EX LEGE

Rosella Saibene

Funzionario Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS del Parco del Ticino

***La pianificazione territoriale del Parco
tra tutela e orientamento allo sviluppo***

*Esperienze, competenze e strumenti per promuovere
una pianificazione sostenibile e una nuova cultura paesaggistica*

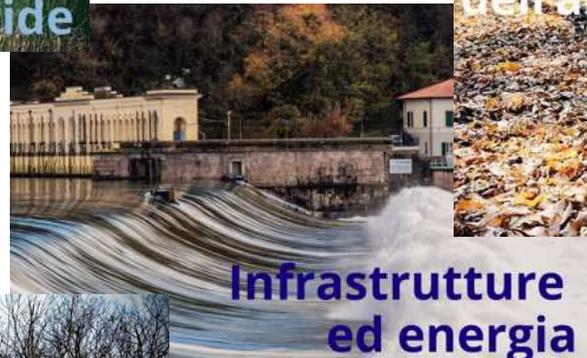
11 Settembre 2024



Introduzione



- Il contesto culturale e le leggi di tutela
- Il paesaggio nel PTC del 1980
- L'evolversi della tutela del paesaggio nella Variante al PTC dell'2001
- Gli strumenti di attuazione e le azioni per la tutela paesaggistica
- Il nuovo concetto di paesaggio dopo la Convenzione europea del Paesaggio
- Il paesaggio da oggetto di tutela a strumento
- Conclusioni



Molteplici paesaggi che derivano dal un modo straordinario in cui si sono integrati tra loro, nei secoli, gli elementi naturali storici e culturali.

IL CONTESTO CULTURALE E LE LEGGI DI TUTELA

Dalla tutela delle “bellezze naturali” alla pianificazione paesaggistica:

1939: legge 1089 “Tutela delle cose di interesse storico e artistico”

1939: legge 1497 “Protezione delle bellezze naturali”

1942: Legge Urbanistica Generale n. 1150

1948: Costituzione, art. 9:

“la Repubblica tutela ...il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”

Anni '50 e '60: il boom economico, l'evoluzione delle tecniche, lo sviluppo dell'idea di una crescita illimitata

1970: Istituzione Regione Lombardia

1972: Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano _Stoccolma

1974: Istituzione Parco Lombardo della Valle del Ticino

1975: Istituzione del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali

1985: Legge 431 (legge Galasso): vincolo a intere porzioni di territorio;

Si rafforza l'idea che PAESAGGIO=NATURA

1948

Art. 9 Costituzione

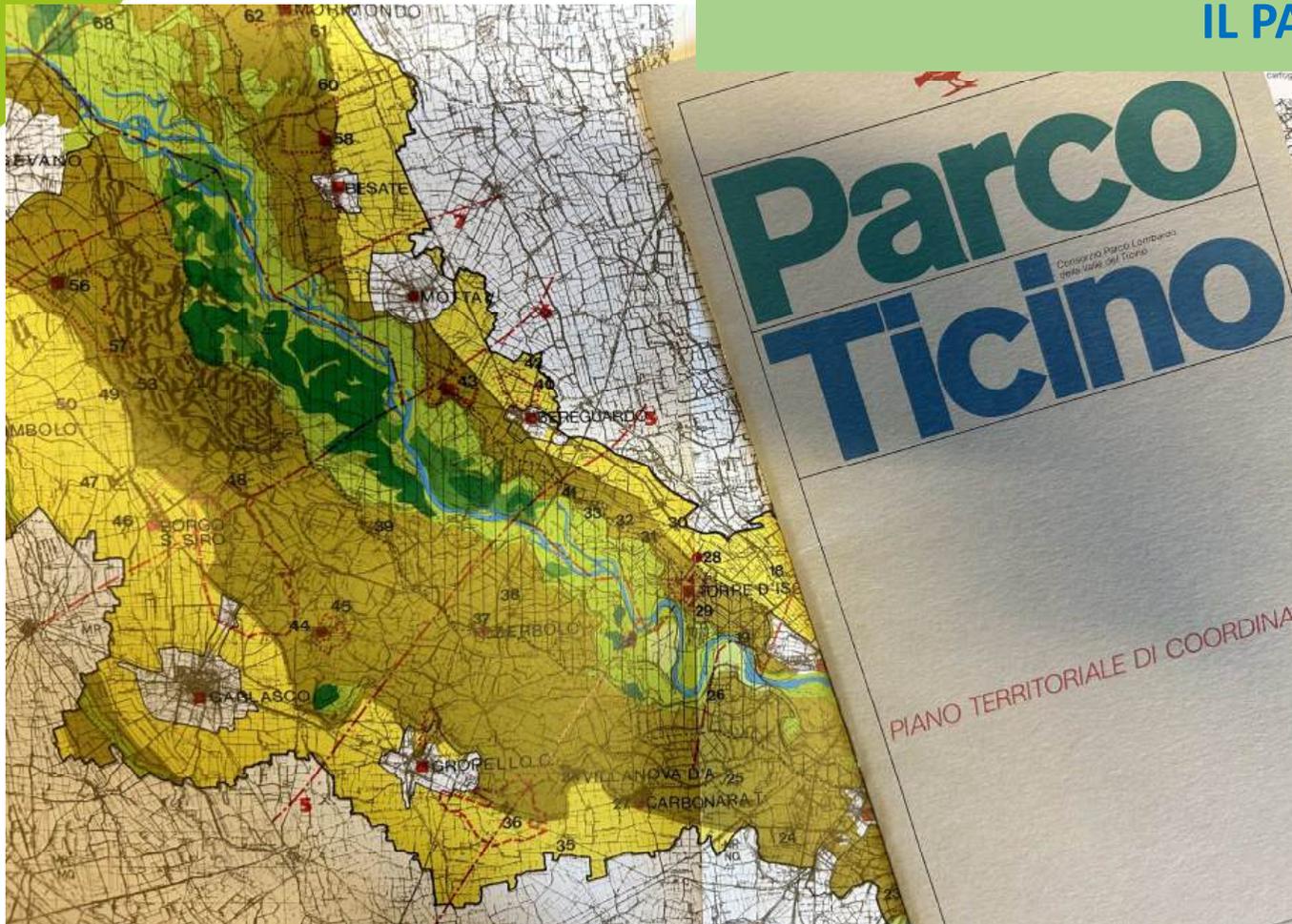
“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione ...

e dal 9 marzo 2022

...Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali»

[così come modificato con la Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1]

IL PAESAGGIO NEL PTC DEL 1980



Finalità generali del Piano

Art. 1 comma 2

«Il Piano indica gli obiettivi (...) al fine di tutelare e valorizzare le caratteristiche storiche, ambientali e naturalistiche in funzione dell'uso sociale e dei suoi valori»

Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) approvato con L. R. n. 33 del 28.3.1980



Parco Ticino



I primi strumenti di attuazione

- Piano settore Boschi
- Piano di settore fauna
- Piano di settore per il governo delle aree interessate dall'evoluzione del fiume Ticino
- Carta geologica
- Carta uso e copertura del suolo e orientamento agricolo delle forestale
- Carta dei siti e degli edifici di interesse storico
- Studio della stratificazione storica dei tracciati territoriali e degli insediamenti fin dall'epoca romana

- Centri di interesse storico architettonico e ambientale
- Carta dei sentieri e della fruizione turistica
- Censimento degli insediamenti rurali
- Piano di settore idrologico
- Censimento delle marcite
- Studio sui dossi
- ...



Parco Ticino



Censimento degli insediamenti rurali



sez. comune **3** MVM

CONSISTENZA

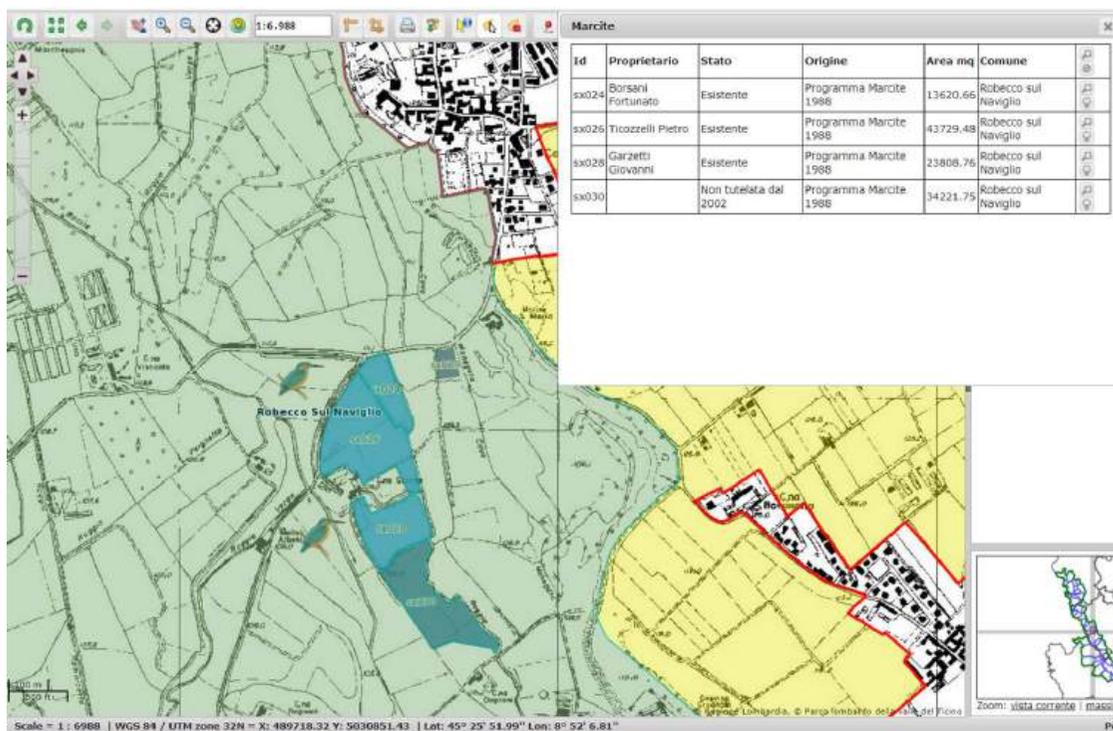
N° RIF.	INSEDIAMENTO	POP. RES.	ALLOGGI		STANZE		VOLUME RES.	SUPERF. UTILE PROD.	SUPERF. NON UTILIZ.
			OCC.	NON OCC.	OCC.	NON OCC.			
MVM 1	C. Palazzo	7	3	4	12	16	1740	825	800
MVM 2	C. Spagnola	7	3(1)	1(2)	12(3)	5(2)	2700	2880	-
MVM 3	C. Peltretra	-	-	6	-	12	-	-	1100
MVM 4	C. Agnella	-	-	2	-	16	-	-	2100
MVM 5	C. Osculati	6	2	-	9	-	1800	1500	-



sez. comune n. insed. e foto **6** MVM **3** DH **6/7**

Dal «Regolamento gestione e mantenimento marcite» 1988 ...

...abbiano oggi 320 ha di marcite all'interno di oltre 4.000 ha di prati stabili

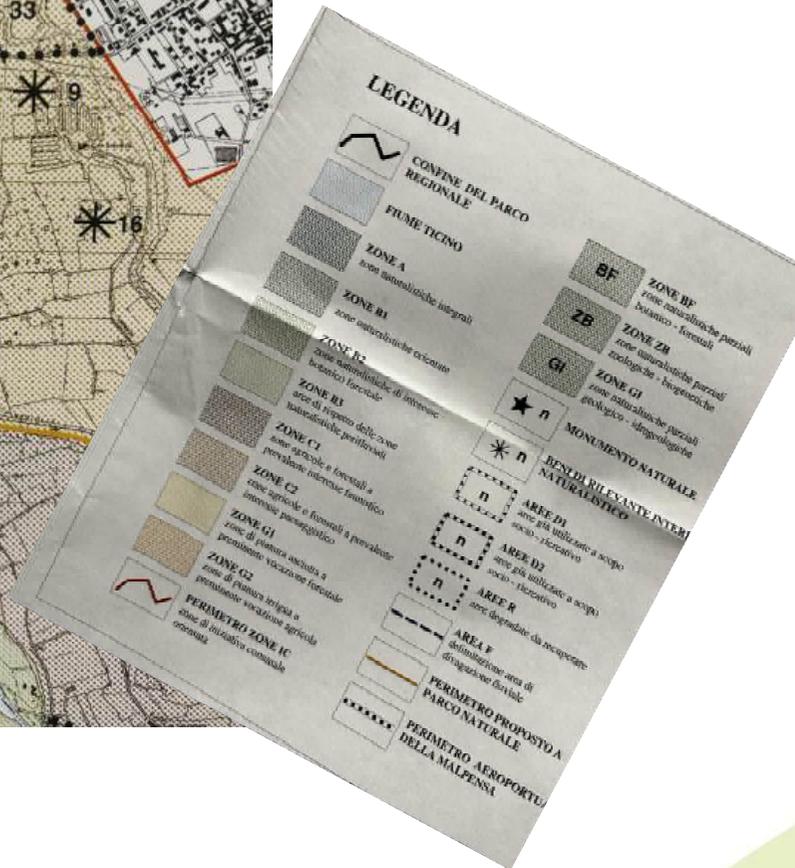
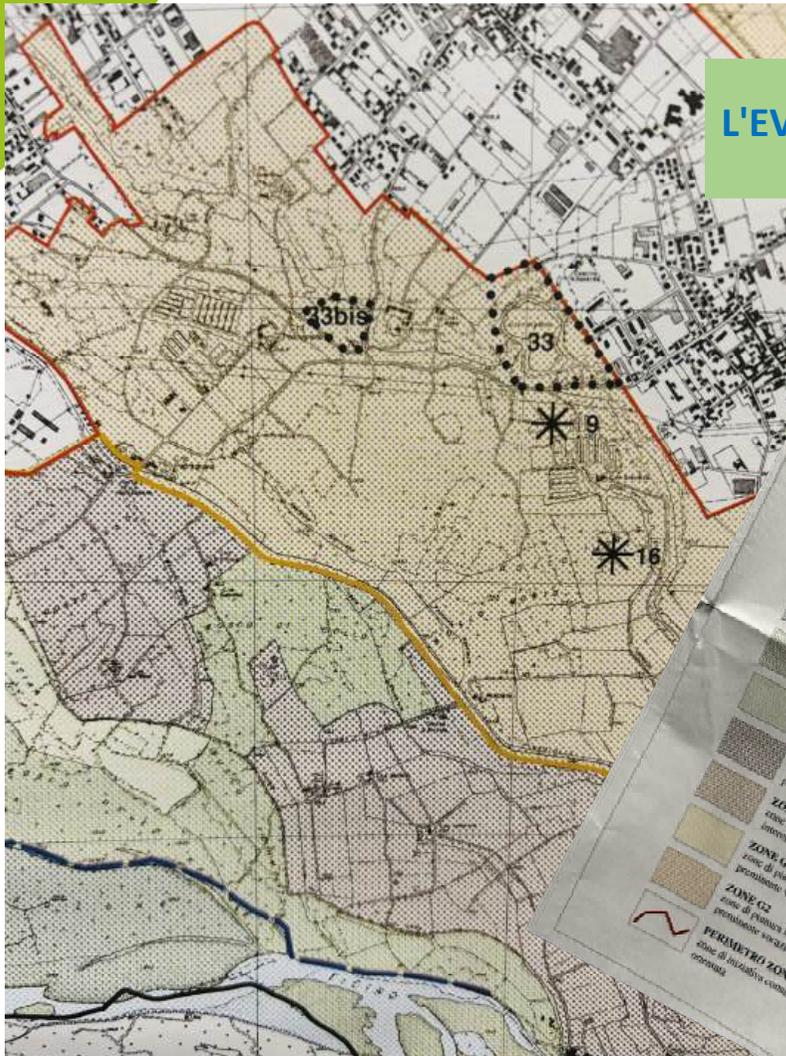


Tutela delle marcite

Comma 11 Art. 11 Zona C: Parco naturale e agricolo forestali

«(...) La trasformazione delle marcite in seminativi è subordinata all'autorizzazione del Sindaco. Nei casi in cui sussistano particolari valori ambientali e tradizionali da tutelare l'autorizzazione può essere negata, (...)»

L'EVOLVERSI DELLA TUTELA DEL PAESAGGIO NELLA VARIANTE AL PTC DELL'2001



Parco Ticino



Cosa vuol dire «tutelare» il paesaggio?

Quali azioni? Svolte da chi? Come?
Quando? Perché dobbiamo «tutelare» il paesaggio?

- ➔ **Tutela passiva:** operata mediante i soli vincoli paesaggistici
- ➔ **Tutela mediata:** mediante gli strumenti della pianificazione territoriale e dei regolamenti con indirizzi e criteri per agire
- ➔ **Tutela attiva:** mediante azioni (buona progettazione, buona gestione, studi scientifici per conoscerlo meglio e divulgazione per farlo conoscere meglio)



Una conservazione dinamica e attiva è quella che si concretizza in un Parco abitato, fruito e vissuto, ma sempre nel rispetto dell'ambiente



CLAIM :“Sviluppo sostenibile: tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita”.



Parco Ticino



L'esercizio della delega paesaggistica

Ai sensi dell'art. 80 della LR 12/05:
Il PTC ha valore di Piano Paesistico e Urbanistico Territoriale avente finalità di salvaguardia dei valori paesistici e ambientali. Nei territori compresi all'interno dei parchi regionali, le funzioni autorizzative, consultive e sanzionatorie di competenza dei comuni sono esercitate dagli enti gestori dei parchi, ad eccezione dei territori assoggettati all'esclusiva disciplina comunale.

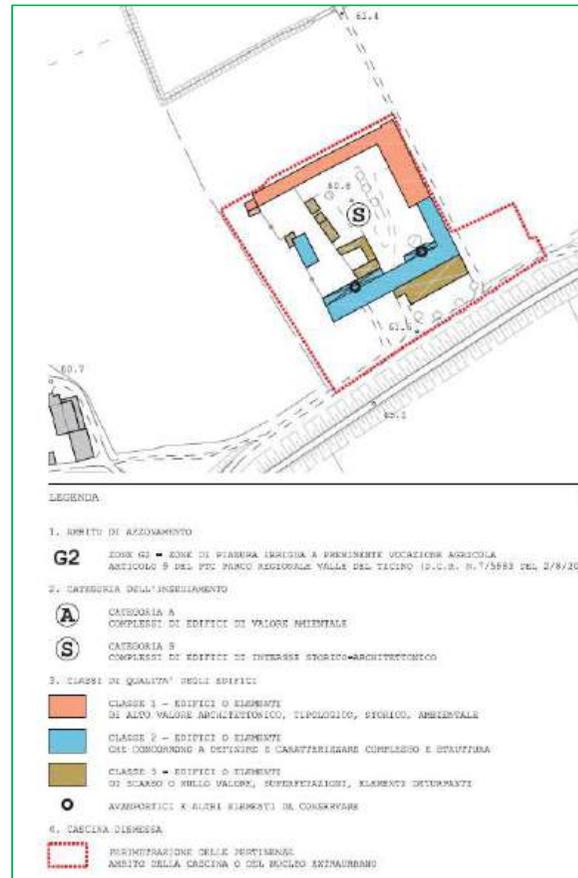
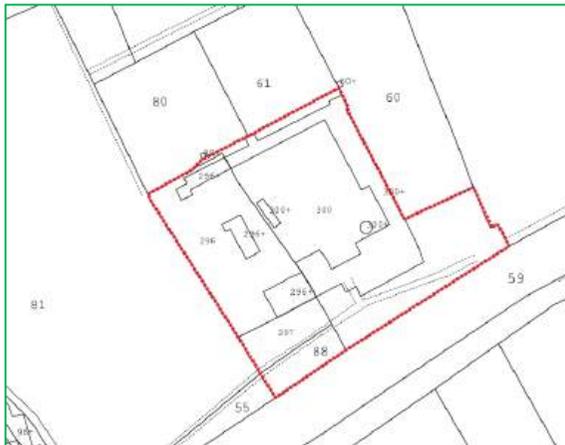
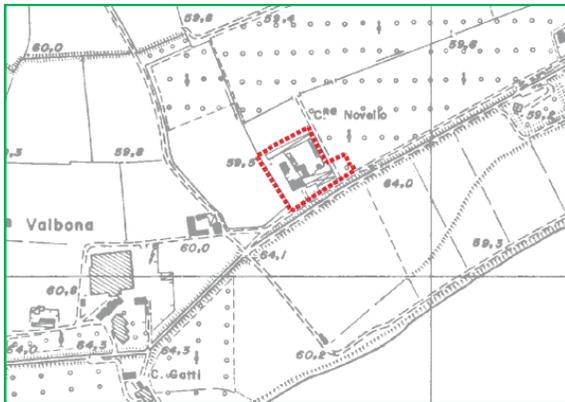


Parco Ticino



GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE E LE AZIONI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE ED IL RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI RURALI DISMESSI (ultima modifica 2014)



ABACO DEL TERRITORIO DEL PARCO AI FINI PAESISTICI

Strumento di indirizzo e regolamentazione per la progettazione rivolto primariamente ai tecnici che si trovano ad operare nel territorio protetto (già presente come allegato al PTC del 2001, revisionato nel 2015 con aggiornamento 2018)

Gli obiettivi

1. Innalzare la **qualità ambientale e paesaggistica** dei luoghi proponendo un approccio progettuale condiviso tra i soggetti coinvolti nelle trasformazioni territoriali
2. Promuovere un **rapporto sostenibile** tra costruzioni rurali (di recupero o nuovo impianto) e le **nuove esigenze della produzione agricola e del paesaggio agrario**
3. Fornire indirizzi e **criteri di progettazione** per le altre categorie edilizie: residenziale, teziario/ produttiva e spazi aperti, infrastutture a rete, stutture tecnologiche di servizio, commerciale
4. Tutelare e valorizzare gli ambienti semi-naturali e naturali
5. Tutelare e conservare la biodiversità fornendo indirizzi per interventi compatibili con la tutela della fauna selvatica



L' ABACO DEL TERRITORIO DEL PARCO AI FINI PAESISTICI PER UNA COSTRUZIONE DI UNA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI" PER SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE A FRONTE DEL RICORSO AD ELEMENTI STANDARDIZZATI

Nuovi approcci:

visione olistica del paesaggio

flessibilità

indirizzi specifici per gli edifici produttivi agricoli e altre categorie

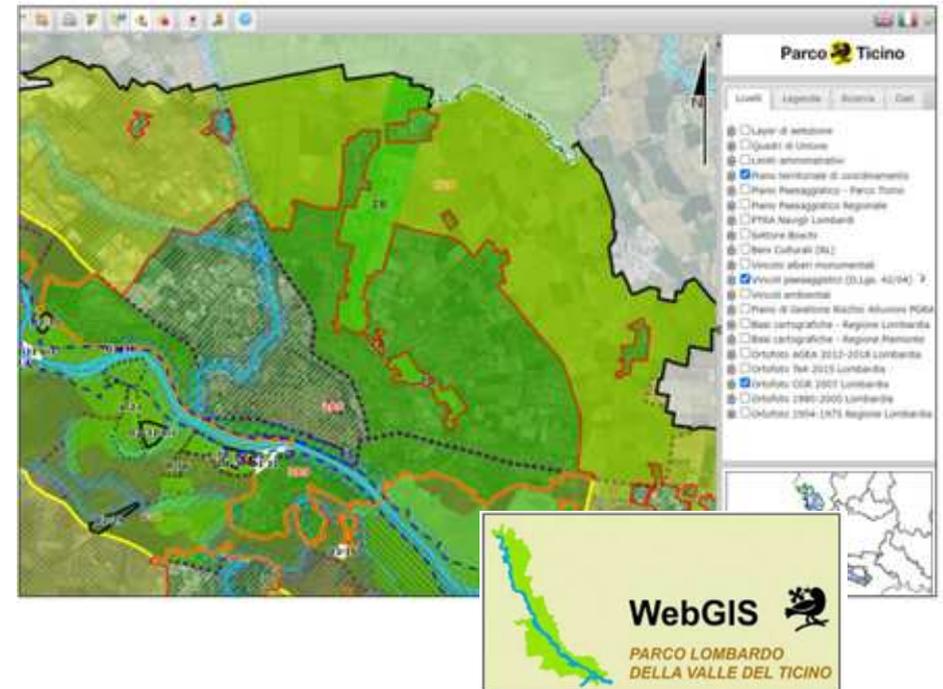
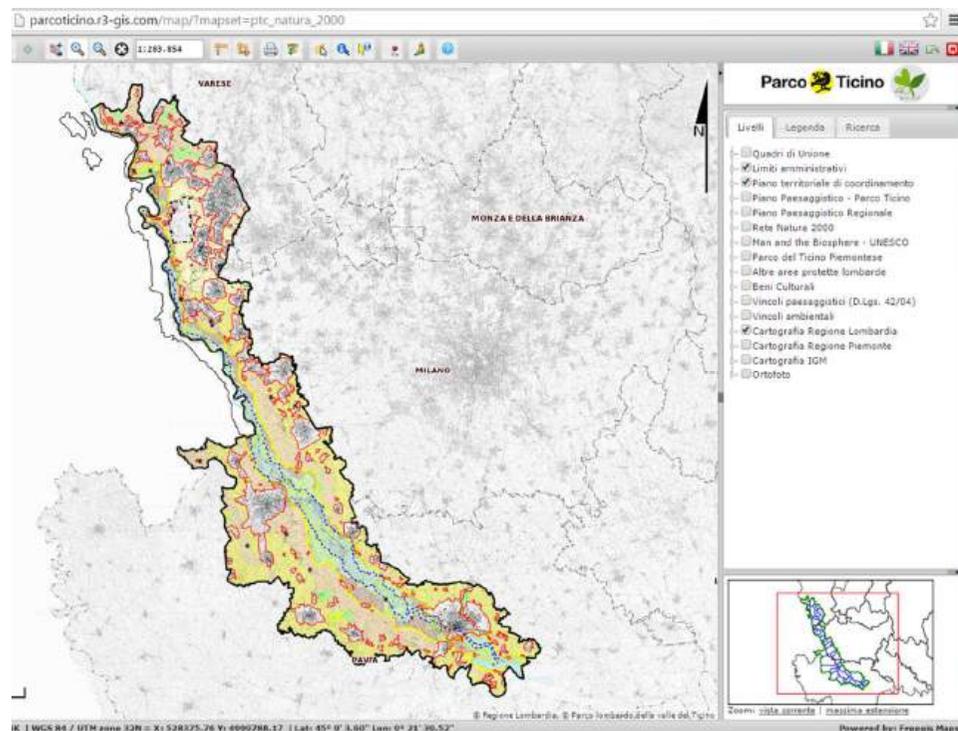
elaborati di supporto alla progettazione



WEB GIS Portale cartografico (2014)

Cartografia aggiornata, interattiva ed integrata che migliora l'accessibilità alle informazioni paesaggistico-territoriali da parte di Istituzioni, professionisti e cittadini.

www.parcoticino.it





Anni '80



Oggi

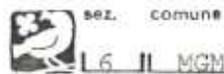
Recupero e riqualificazione edifici rurali



Parco Ticino



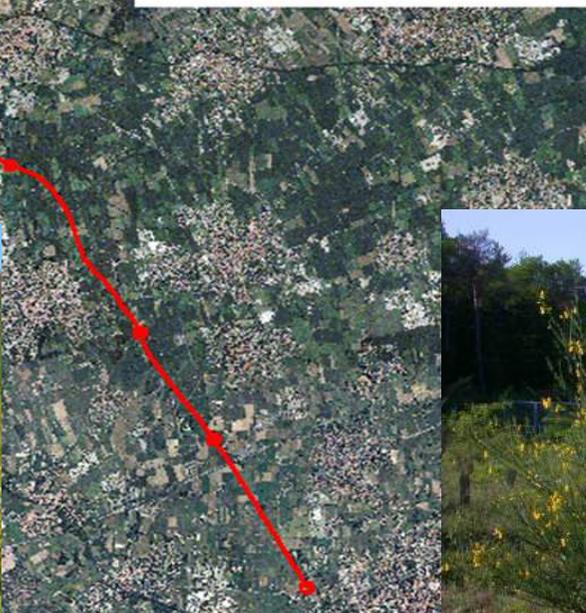
Anni '80



Oggi



Mitigazione/compensazione: il mantenimento del corridoio ecologico



Realizzazione infrastrutture: SS 336_ Superstrada Malpensa-Boffalora



Parco Ticino





Mitigazione/compensazione

Realizzazione infrastrutture: Linea ferroviaria AV/AC TO-MI





Le sfide del presente ... per avere consapevolezza sui paesaggio del futuro

IL NUOVO CONCETTO DI PAESAGGIO DOPO LA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

Perché il paesaggio?

- **Preambolo:** • ...desiderando soddisfare gli auspici delle popolazioni di godere di un paesaggio di qualità e di svolgere un ruolo attivo nella sua trasformazione
- ...il paesaggio rappresenta un **elemento chiave del benessere individuale e sociale**, (...)
- ...la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione **comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo**

Cos'è il paesaggio?

Art. 1 “Paesaggio” designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni

Cosa fare per il paesaggio?

- A. Sensibilizzazione (awareness raising)
- B. Formazione ed educazione
- C. Individuazione e valutazione
- D. Obiettivi di qualità paesaggistica

Dov'è il paesaggio?

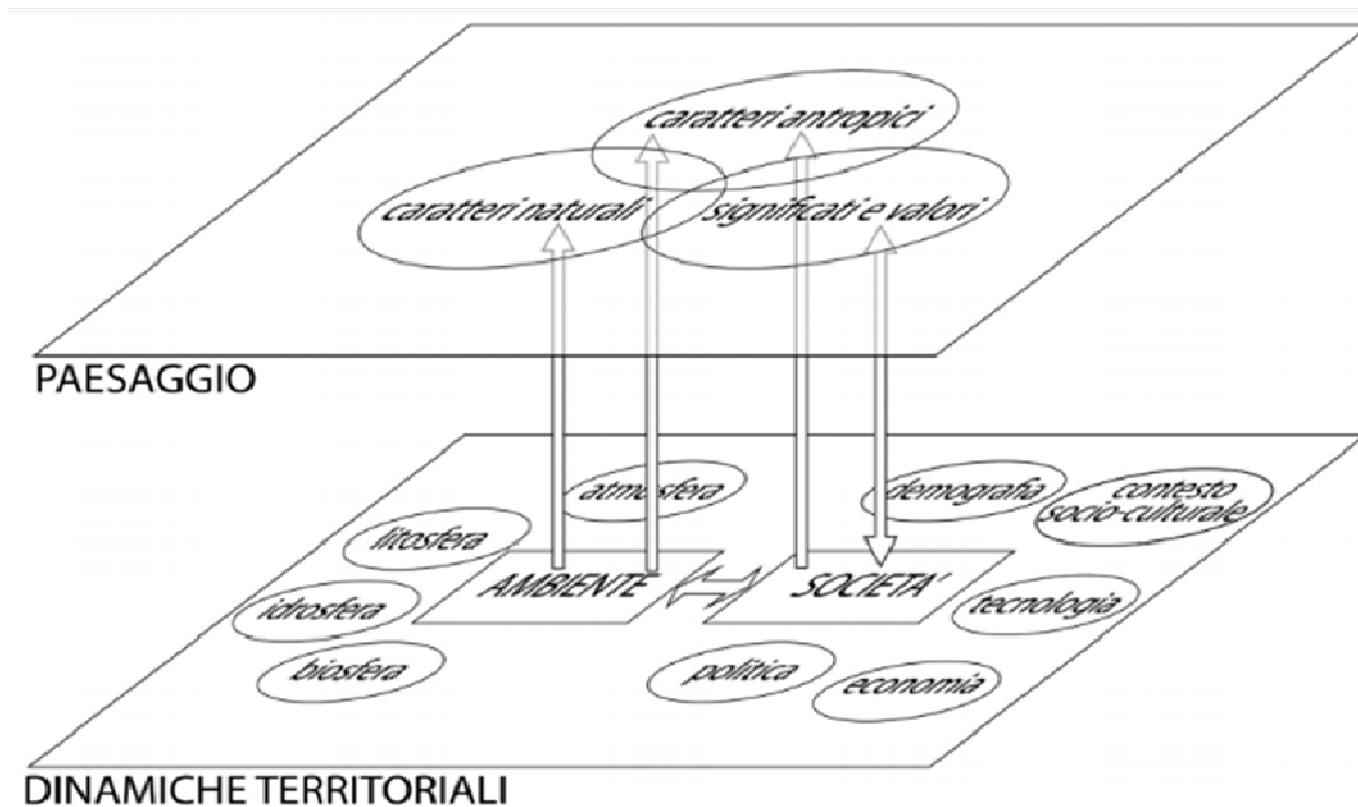
Art. 2 La presente Convenzione si applica a **tutto il territorio delle Parti e riguarda gli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani**. Essa comprende i paesaggi terrestri, le acque interne e marine. Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, che i paesaggi della vita quotidiana e i paesaggi degradati



Verso quale paesaggio?

Art. 1 **“Obiettivo di qualità paesaggistica”**

designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita



B.Castiglioni (2009)

Aspetti sociali del paesaggio: schemi di riferimento.

In B.Castiglioni, M.De Marchi (a cura di)

«Di chi è il paesaggio? La partecipazione degli attori nell'individuazione, valutazione e pianificazione»

CLUEP Editrice, Padova 2009, pp.73-86



Parco Ticino





La tutela, oppure le politiche?

Chi sono i soggetti della tutela/delle politiche per il paesaggio?

In che direzione si devono muovere le politiche per il paesaggio?

Politiche «per» il paesaggio, o politiche che tengano conto del paesaggio?



Parco Ticino



Due diversi (ma complementari) approcci al tema paesaggistico:

1. Un approccio regolativo, finalizzato alla tutela, in continuità con la struttura del Piano vigente e di coerenza con il Codice del Paesaggio, nel quale l'obiettivo della salvaguardia della qualità paesaggistica è visto nella prospettiva predominante della conservazione e della tutela della struttura e della forma paesaggistica esistente, così come rilevata dal piano stesso. Un orizzonte in cui la qualità del paesaggio passa perciò attraverso la formulazione di una serie d'indicazioni, indirizzi e prescrizioni, volte a evitare le trasformazioni e le modifiche che il Piano, preventivamente, individua e definisce quali soglie massime di trasformabilità compatibile.

2. Un approccio progettuale, che potremmo invece definire d'innovazione, in cui il Piano, visto come processo elaborativo che continua nel tempo e non si esaurisce con l'atto di approvazione individua una serie di opzioni strategiche, di percorsi e di azioni progettuali, nelle quali l'obiettivo della salvaguardia della qualità paesaggistica è visto anche nella prospettiva di un'inevitabile e necessaria trasformazione ed evoluzione della struttura e della forma paesaggistica esistente.

IL PAESAGGIO DA OGGETTO DI TUTELA A STRUMENTO



Parco  Ticino





#CONOSCENZA



E' STRUMENTO per comprendere il valore attribuito dal vincolo e costruire paesaggi sostenibili



Parco del Ticino





Le marcite e il paesaggio dei prati irrigui hanno ottenuto dal MIBAC (nell'ambito del Premio Nazionale del Paesaggio edizione - Premio per il Paesaggio del Consiglio d'Europa - anno 2018-2019) una "Menzione speciale» per:

«le strategie di sensibilizzazione ai valori del paesaggio agrario storico dei prati della valle milanese e la promozione di azioni di sviluppo sostenibile capaci di garantire l'equilibrio tra attività umane, ambiente e paesaggio».

RICONOSCIMENTI



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

«Paesaggio dei prati iemali della pianura irrigua milanese »
Candidatura al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici,
Ministero dell'agricoltura MIPAAF



E' STRUMENTO per formare i tecnici costruttori di paesaggio



ECOSISTEMI E PAESAGGI: CONSERVAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Auditorium Cascine Trivella (ex area Expo-Milano)
Milano 25 novembre 2018

Il seminario è rivolto agli amministratori, agli operatori delle Aree Protette, alle Associazioni, agli Impiegati, agli studenti e ai Narratori.

TEMI DELLA DIDATTICA

Edifici rurali e biodiversità nel Parco del Ticino



ORGANIZZATO DAL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) e Pianificazione Paesaggistica in Aree Protette: L'ESEMPIO DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

FORMAZIONE e ACCOMPAGNAMENTO sulle MATERIE INERENTI al PAESAGGIO RIVOLTE a TECNICI COMUNALI, COMPONENTI delle COMMISSIONI PAESAGGIO e PROFESSIONISTI

6 CFP ARCHITETTI P.P.C. | 6 CFP (corso) GEOMETRI | 6 CFP PERITI INDUSTRIALI | 6 CFP PERITI AGRARI

Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano. Riconoscuto 6 CFP Agi Architetti. Frequenza minima: 100%.

La partecipazione all'evento è valida come riconoscimento di credito formativo per gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati.

L'evento partecipa al programma di formazione professionale condotta dai Dottori Agronomi e dai Dottori Forestali per 5,729 CFP con riferimento al Regolamento CORAF n. 162/2022.

L'evento è valutato ai fini del riconoscimento di n° 6 crediti formativi professionali per i Geometri iscritti all'Albo provinciale di appartenenza.

I Geologi potranno presentare istanza di accreditamento al proprio Ordine di appartenenza in applicazione dell'Art. 7 comma 9 del Regolamento APC vigente.

**12 LUGLIO 2023
9.30-16.30**

IN PRESENZA presso Sala Consiliare in via Fornaroli, 30 a Magenta (MI)

Tutela e valorizzazione del paesaggio: l'approccio del Parco, il quadro normativo e il ruolo dei tecnici

Centro Parco La Fagiana - Pontevecchio di Magenta (MI)
venerdì 7 ottobre 2016 - ore 9:00-13:00

Questo programma si realizza in collaborazione con la Fondazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia.

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. L'iscrizione non è **preselezionata obbligatoriamente**, è necessaria l'iscrizione al proprio Ordine di appartenenza.

È necessario prenotare il proprio posto tramite il modulo di prenotazione scaricabile dal sito: www.parcovalleticino.it

Ore 9:00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 9:15 - Il ruolo del Parco nella salvaguardia del Paesaggio
a cura di: **Giulio Ghisli**, Consigliere del Parco del Ticino con delega al Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS

Ore 9:30 - Regole da vivere nel Parco del Ticino e discipline in materia paesistica
a cura di: **Francesca Trossi** - Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS - Parco Lombardo della Valle del Ticino

Ore 10:00 - Albero del territorio e le posizioni nel Parco del Ticino: obiettivi e strategie per intervenire nella cartina verde
a cura di: **Domenico Morabito** - Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS - Parco Lombardo della Valle del Ticino

Ore 10:20 - La valutazione paesistica nella trasformazione fondiaria e nelle zone impigrite dalle acque
a cura di: **Michele Basi** - Settore Agricoltura - Parco Lombardo della Valle del Ticino

Ore 11:00 - Il recupero dei fabbricati rurali nel rispetto dell'architettura tradizionale lombarda
a cura di: **Paola Bresolin**, Cabaretto Pirelli - Politecnico di Milano

Ore 11:30 - Insediamento paesistico e mitigazione delle nuove strutture agricole
a cura di: **Giuseppe Molino** - Esperto professionista

Ore 11:45 - La progettazione delle opere di mitigazione nella trasformazione del bosco
a cura di: **Paolo Lucini**, DSAI - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Università degli Studi di Milano

Ore 12:30 - 13:00 - Dibattito e quesiti su procedure e aggiornamenti normativi

È possibile berevicino per un rinfresco con prodotti a Merco: Parco presso la vicina cascina Belfiore al costo di 15 € (segretaria Francesca d'Adda dell'arcobaleno)

#CONDIVISIONE

E' STRUMENTO perché il Paesaggio... è paesaggio educatore

PROGRAMMA DIDATTICO SISTEMA PARCHI A.S. 2024/2025

Programma Didattico Sistema Parchi A.S. 2024/2025

TERRITORIO
UNA SCUOLA A CIELO APERTO

Per conoscere nel dettaglio i percorsi educativo-didattici, vi invitiamo a prendere visione delle schede tecniche che si aprono cliccando sul titolo della proposta.

- PAESAGGIO CAMBIA FUORI E CAMBIO DENTRO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Sc. Infanzia (5 anni) e Sc. Primaria (classi I e II)
- IL MIO PAESAGGIO E' ANIMATO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Sc. Primaria (classi III, IV, V)
- IL PAESAGGIO E' UN MOMENTO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria I grado
- ADOTTA UN PAESAGGIO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria I grado
- PAESAGGI SONORI (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria II grado
- LANDSCAPE SET (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria II grado

Per ulteriori informazioni: educazioneambientale@parcoticino.it



#CONSAPEVOLEZZA



Parco Ticino



E' STRUMENTO perché il Paesaggio... è paesaggio educatore

PROGRAMMA DIDATTICO SISTEMA PARCHI A.S. 2024/2025

Programma Didattico Sistema Parchi A.S. 2024/2025

TERRITORIO
UNA SCUOLA A CIELO APERTO

Per conoscere nel dettaglio i percorsi educativo-didattici, vi invitiamo a prendere visione delle schede tecniche che si aprono cliccando sul titolo della proposta.

- PAESAGGIO_CAMBIA FUORI E CAMBIO DENTRO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Sc. Infanzia (5 anni) e Sc. Primaria (classi I e II)
- IL MIO PAESAGGIO E' ANIMATO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Sc. Primaria (classi III, IV, V)
- IL PAESAGGIO E' UN MOMENTO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria I grado
- ADOTTA UN PAESAGGIO (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria I grado
- PAESAGGI SONORI (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria II grado
- LANDSCAPE SET (2 incontri in classe + uscita ½ giornata)
Scuola Secondaria II grado

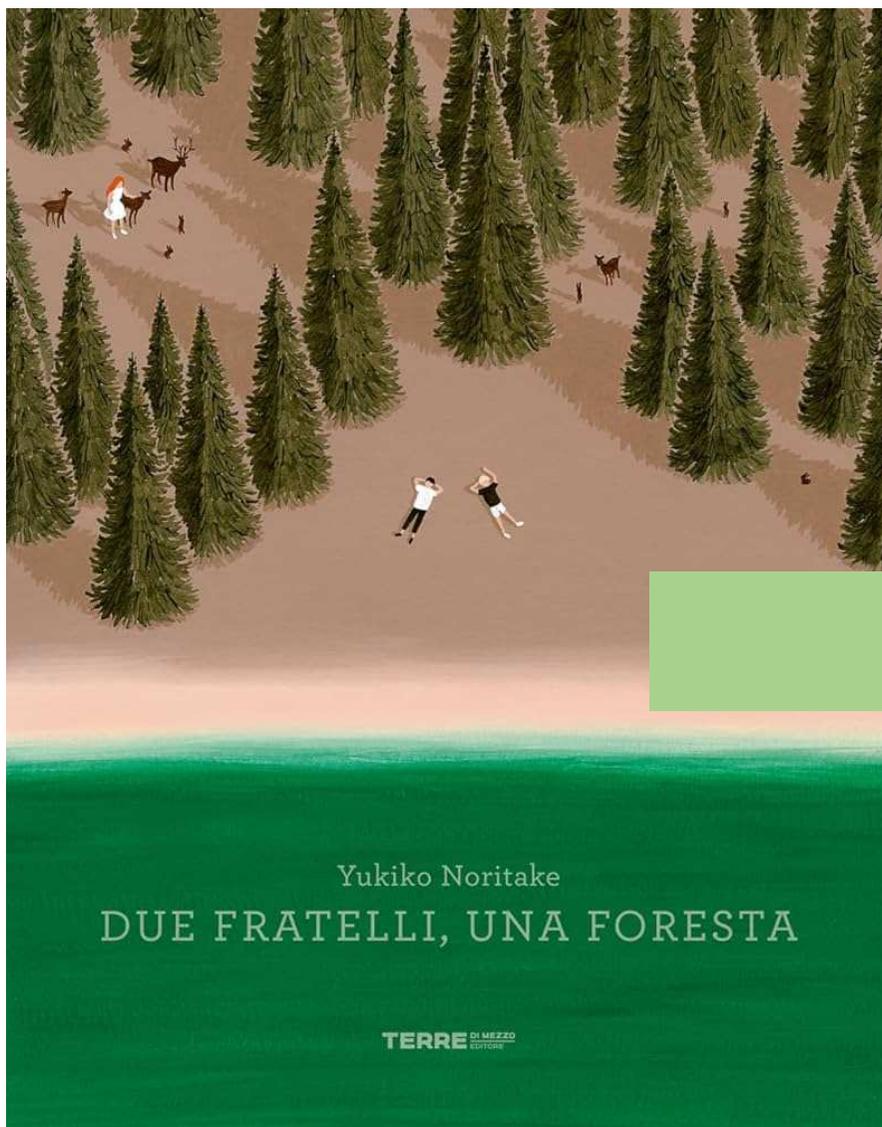
Per ulteriori informazioni: educazioneambientale@parcoticino.it



Parco  Ticino

 UNESCO
Biosphere Reserve

 Ticino
Val Grande
Verbano
BIOSPHERE



CONCLUSIONI



Un incontro



Un incontro



Stare qui, stare bene



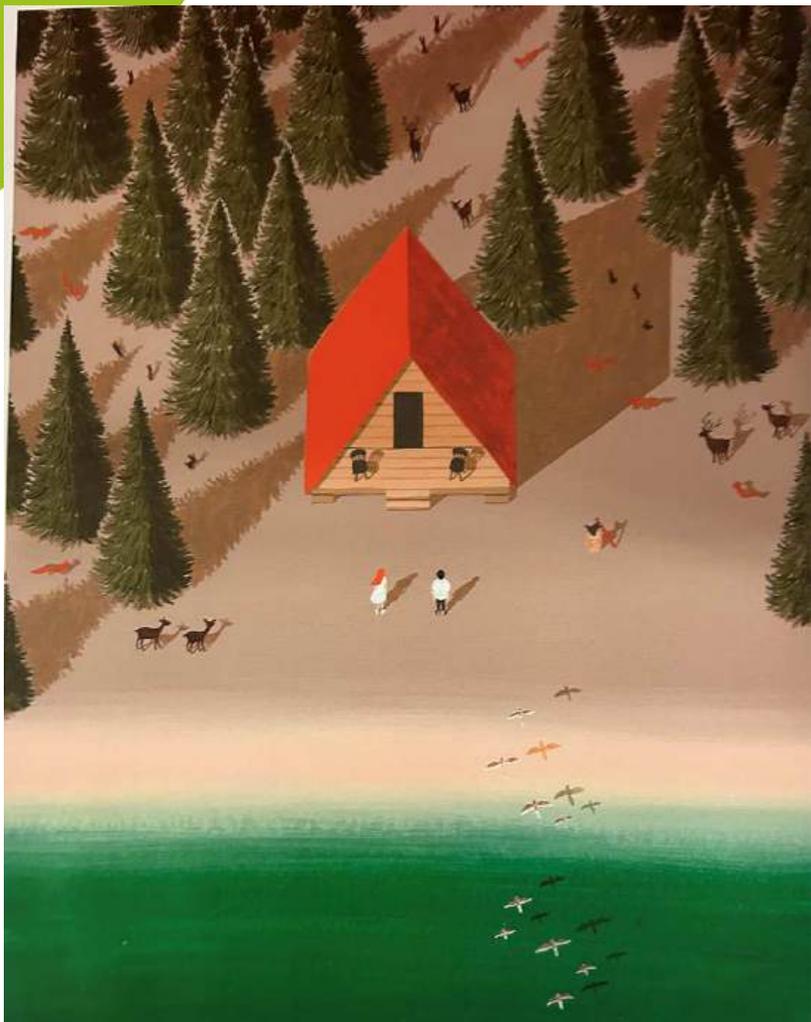
Pensare al futuro



Fare con quel che si ha



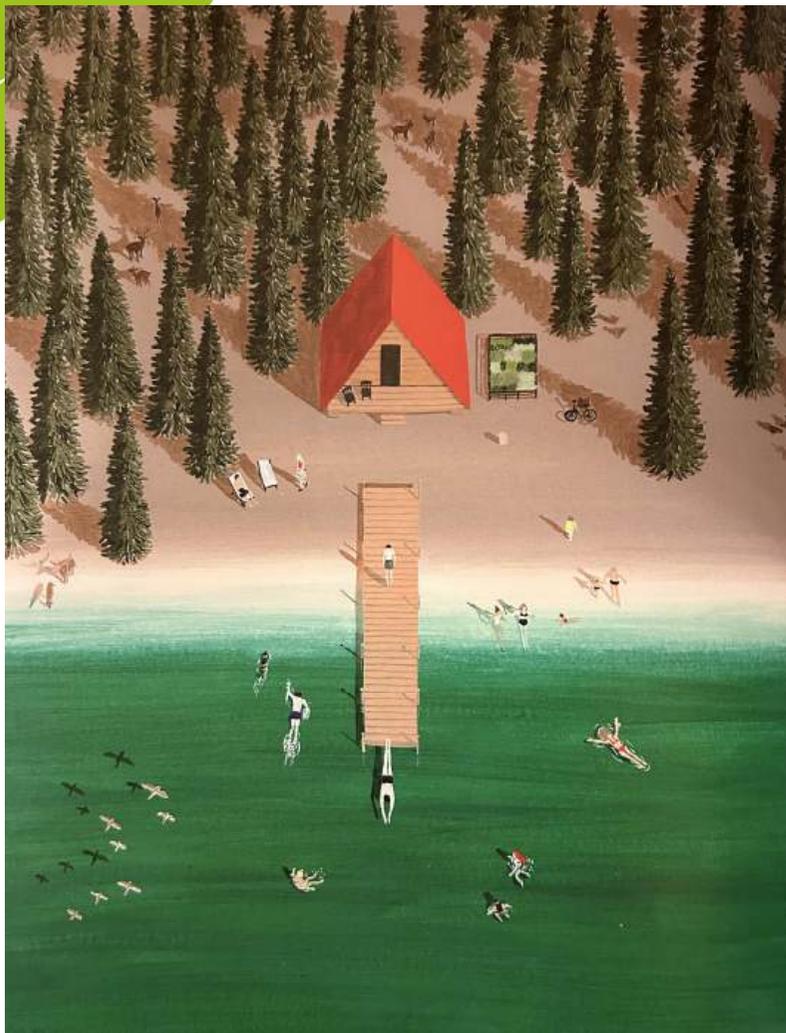
Fare come si fa altrove



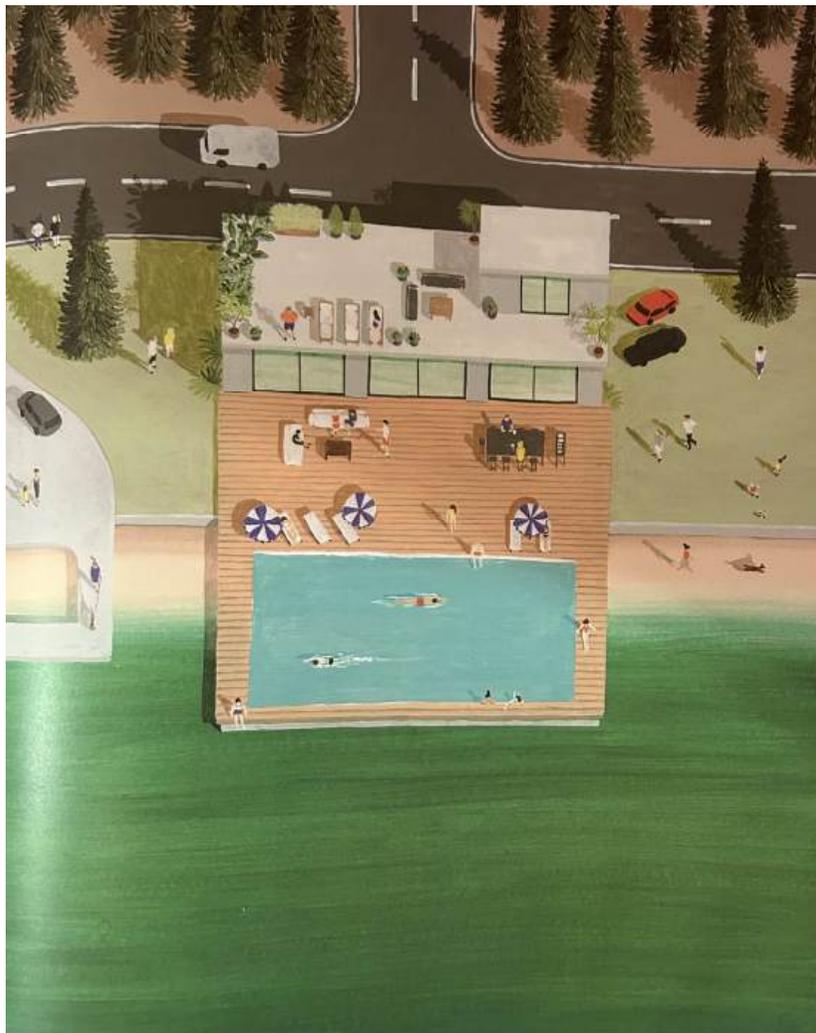
Ammirare il risultato



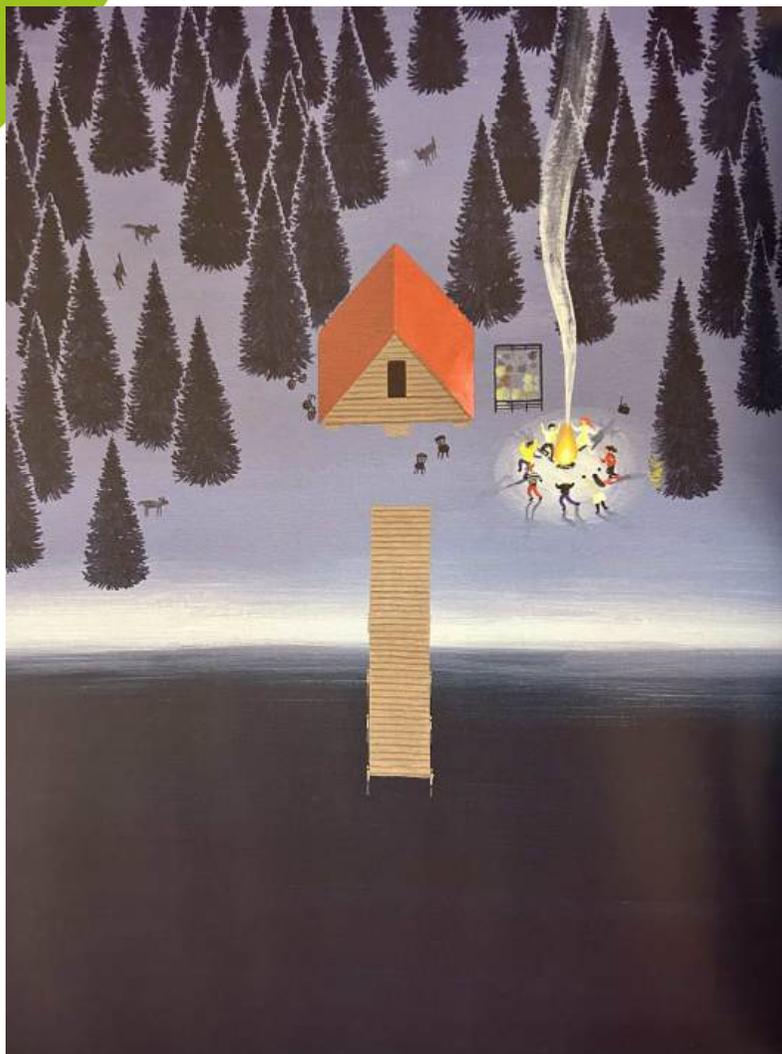
Mostrare il risultato



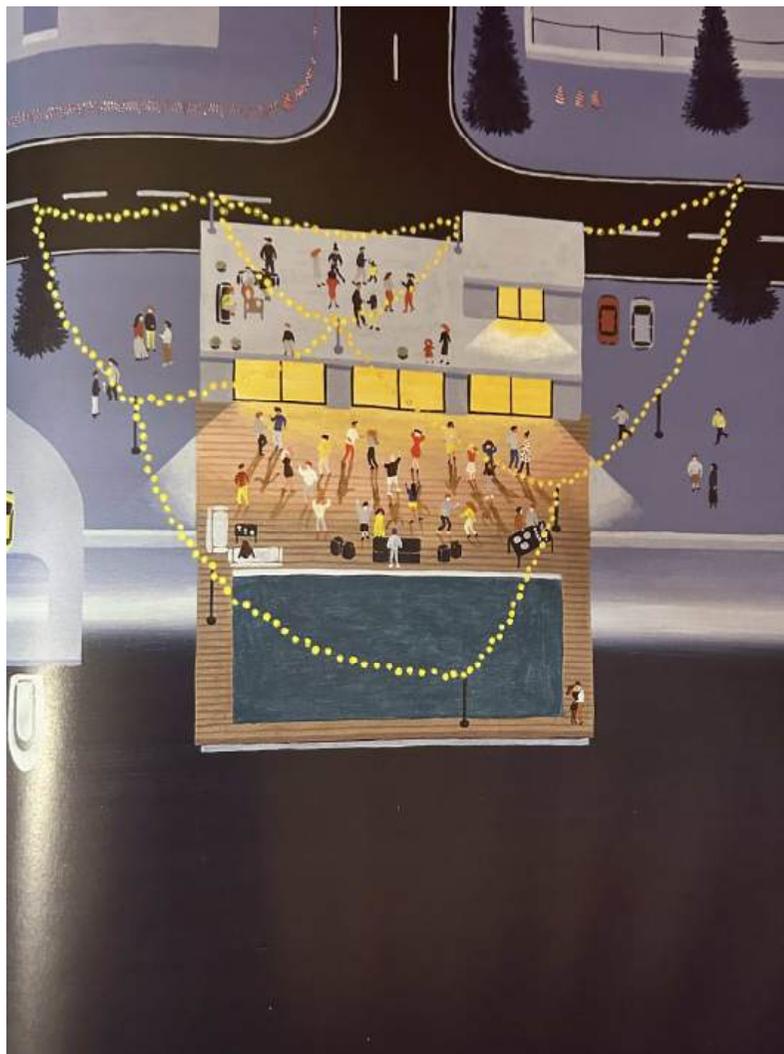
Lasciarsi trasportare dalla corrente



Immergersi nell'acqua più azzurra del cielo



Avvicinarsi



Circondarsi





Stare qui, stare bene



Pensare al futuro



50
1964-2014

Parco Ticino

unesco
Biosphere Reserve

The Swiss
Museum
of Alpine
Culture

50 Parco Ticino unesco

Il paesaggio... tra le righe

Una raccolta di libri provenienti dalle biblioteche di "Fondazione per leggere" per avviare nuovi percorsi di educazione alla lettura del paesaggio all'interno del Parco del Ticino e non solo

DALL' 11 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE
Biblioteca "Oriana Fallaci" Magenta

L'esposizione, realizzata grazie alla collaborazione con la Biblioteca comunale di Magenta, è visitabile e consultabile nei seguenti orari:
martedì/giovedì 09.00-13.00 - 14.00-18.00
mercoledì/venerdì/sabato 09.00-14.00



Quali e quanti paesaggi si possono trovare sulle pagine dei libri?
Quali sguardi escono dalle righe degli autori?
Quali paesaggi leggiamo e quali riusciamo ad immaginare?
Quali parole e quali illustrazioni raccontano di Paesaggio?

I paesaggi sono da sempre presenti nei libri, nella penna degli scrittori, nelle matite degli illustratori, negli scatti dei fotografi.

I libri esposti, provenienti dalle biblioteche aderenti a "Fondazione per leggere", costituiscono un prezioso patrimonio tematico, utile ad avviare nuovi percorsi di educazione alla lettura del paesaggio all'interno del Parco del Ticino e non solo.

Vi invitiamo a sfogliarli, a chiederli in prestito e a leggerli.

"Non pensare che per raccogliere un paesaggio basti scattare una foto. No, non basta. Non basta una foto verticale, non basta una foto orizzontale, né una foto panoramica. Non basta neanche una foto satellitare. Per raccogliere paesaggi bastano un paio d'occhi e la capacità di guardare, di vedere il mondo. Poi si può usare di tutto: una scatola tonda e degli ombrelli bucati; si possono mettere insieme cieli e sabbia, rulli di carta e un pizzico di sogni e occhi aperti. I paesaggi li fanno venire voglia di vedere il mondo. A un certo punto, davanti a un paesaggio, vedi i segni del tempo e della storia: quello che ha fatto la natura e quello che ha fatto l'uomo"

[B.Sidoti, A. Di Consoli, *Il raccoglitore di paesaggi*]

Fondazione Per Leggere

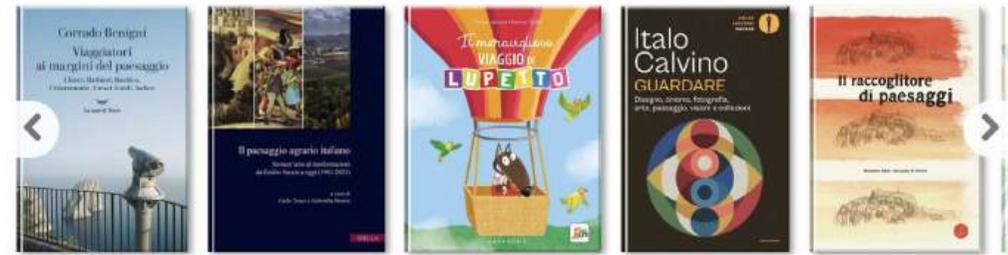
Home Info Biblioteca digitale Percorsi Oltre Ogni Lettera Società la Lettera Gruppi di Lettura Comunità Cibo & Nutri

Magenta

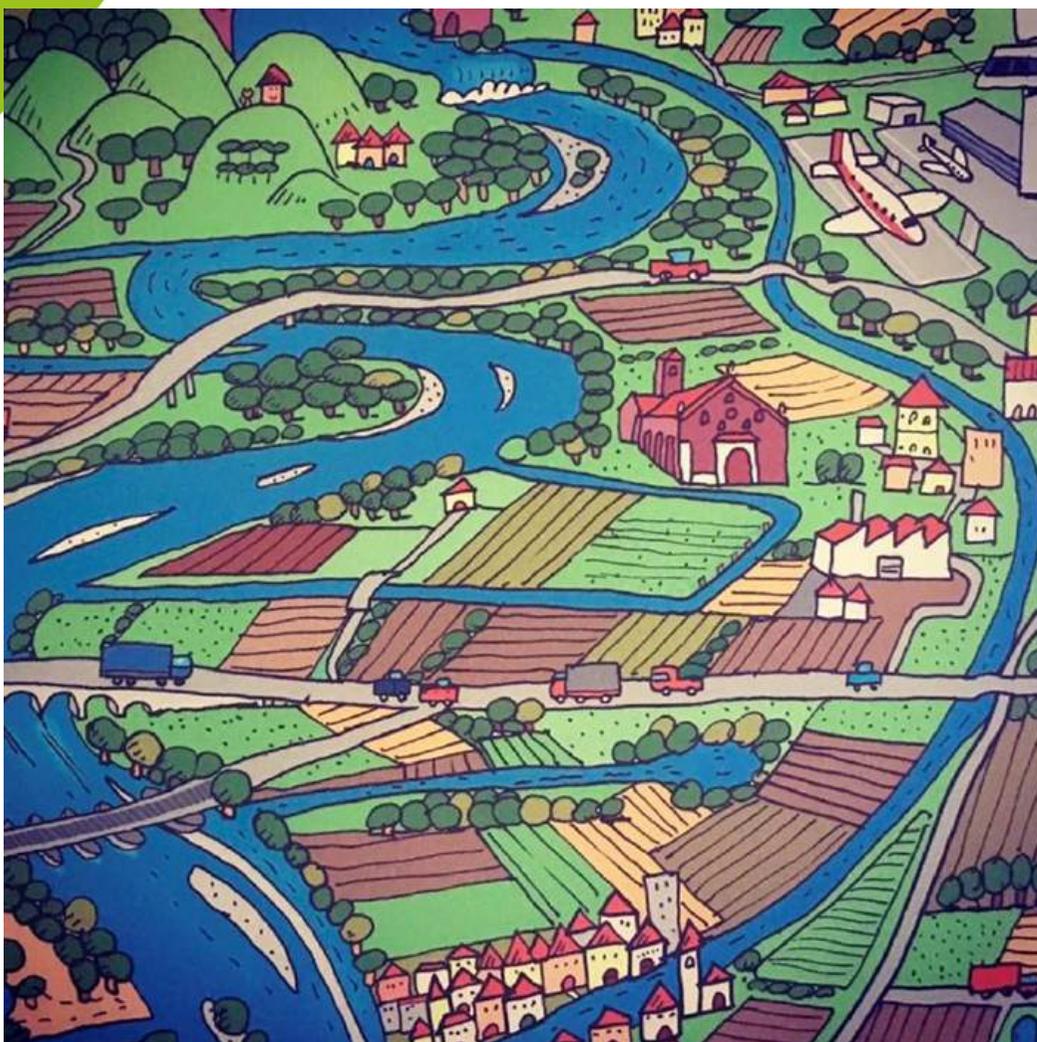
Contatti
Magenta
via Fontanelli 50, Magenta
020750981

Orario
Oggi la biblioteca è aperta dalle 09:00 alle 14:00
Visualizza l'orario completo

PAESAGGIO ...TRA LE RIGHE. Bibliografia consigliata dal Parco del Ticino per avviare percorsi di educazione alla lettura del paesaggio [Vedi tutti →](#)



<https://catalogo.fondazioneperleggere.it/shelf/view/persistent:157488?sort=datedesc>



“Il paesaggio è il patrimonio principale di una comunità, rappresenta il suo spazio di vita e la condizione della vivibilità per le generazioni future: promuoverne la consapevolezza e la cultura costituisce quindi uno dei compiti principali di una società.

Educare al paesaggio, infatti, significa educare alla responsabilità dei luoghi che si abitano, alla gestione delle risorse di cui si dispone, ma soprattutto a comportamenti e stili di vita appropriati e sostenibili”

[Gianluca Cepollaro Ugo Morelli, *Paesaggio lingua madre*]

Per approfondimenti: <https://www.parcoticino.it/>



Parco Ticino

